

Codice A1618A

D.D. 2 marzo 2023, n. 134

**L.R. n. 45/1989. Autorizzazione interventi di modificazione/trasformazione d'uso del suolo e di superficie boscata in terreni sottoposti a vincolo per scopi idrogeologici per per lavori di impianto di un nuovo vigneto, nel Comune di Montaldo Roero (CN), località Valle Madonna. Richiedente: ditta Beehoney di Rosso Daniele (P. IVA 03656670043).**



**ATTO DD 134/A1618A/2023**

**DEL 02/03/2023**

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE  
A1600A - AMBIENTE, ENERGIA E TERRITORIO  
A1618A - Settore Tecnico Piemonte Sud**

**OGGETTO:** L.R. n. 45/1989. Autorizzazione interventi di modificazione/trasformazione d'uso del suolo e di superficie boscata in terreni sottoposti a vincolo per scopi idrogeologici per per lavori di impianto di un nuovo vigneto, nel Comune di Montaldo Roero (CN), località Valle Madonna. Richiedente: ditta Beehoney di Rosso Daniele (P. IVA 03656670043).

In data 16/09/2022, prot. n. 111087, è stata presentata istanza al Settore Tecnico Piemonte Sud, per tramite del SUAP del Comune di Montaldo Roero, dal Sig. Rosso Daniele, in qualità di titolare della ditta Beehoney di Rosso Daniele, avente sede in Montaldo Roero (CN), tesa ad ottenere l'autorizzazione, ai sensi della L.R. n. 45/1989, per l'intervento di trasformazione d'uso del suolo e di area parzialmente boscata volti al recupero dei terreni a uso vigneto, in area sottoposta a vincolo per scopi idrogeologici, nel Comune di Montaldo Roero (località Valle Madonna), sui terreni censiti a NCT nel Comune di Montaldo Roero, Fg. 8 Mappali 44 – 45 – 231 – 233 – 235 – 429 - 430, e interessante una superficie modificata/trasformata di 14.028 mq, di cui 7.148 boscati, per un volume totale (scavi e riporti) di circa 6.265 mc.

All'istanza sono allegati gli elaborati progettuali di seguito indicati, a firma di tecnici abilitati, in base ai quali è previsto l'intervento di che trattasi:

- > relazione tecnica forestale
- > relazione geologico-geotecnica
- > planimetrie, profili e sezioni di progetto
- > documentazione fotografica.

Valutata la documentazione progettuale pervenuta e visti gli esiti del sopralluogo istruttorio congiunto effettuato in data 19/12/2022, con nota Prot. n. 4143 del 13/01/2023 il Settore scrivente ha richiesto integrazioni e chiarimenti progettuali.

In data 02/02/2023 (ns. Prot. n. 14986) è pervenuta, per tramite del SUAP del Comune di Montaldo Roero, la documentazione integrativa richiesta che è stata valutata esaustiva congiuntamente da parte dei funzionari del Settore Tecnico Piemonte Sud (A1618A) e del Settore Tecnico Regionale di Cuneo (A1816B).

Si rammenta che l'istruttoria svolta è unicamente finalizzata a verificare la compatibilità tra l'equilibrio idrogeologico del territorio e gli effetti conseguenti alla realizzazione dell'intervento in progetto, e non si riferisce agli aspetti connessi alla corretta funzionalità degli interventi, né all'adozione dei provvedimenti tecnici di sicurezza per la pubblica e privata incolumità.

Vista la finalità dell'intervento, lo stesso può considerarsi valorizzazione agro-silvo-pastorale e quindi, ai sensi dell'art. 8 comma 2 della legge regionale 09/08/1989 n. 45, il titolare è esentato dall'obbligo di provvedere ad effettuare il versamento cauzionale a favore dell'Ente autorizzatore, e ai sensi dell'art. 9 comma 4 lettera a) della stessa legge regionale, il titolare è esentato dall'obbligo di provvedere al rimboschimento compensativo.

Dalla Relazione forestale si evince che la superficie boscata oggetto di trasformazione è occupata da un Robinieto per 0,7148 ha. Tenuto conto che, secondo quanto previsto dal comma 7, lett. c) dell'art. 19 della L.R. 4/2009, si deroga dall'obbligo di compensazione per la categoria forestale del Robinieto, l'intervento in parola è non soggetto agli obblighi di compensazione precedentemente citati.

Conclusa l'istruttoria di rito, espletato sopralluogo di rito, effettuate le dovute verifiche in merito agli aspetti idrogeologici di competenza relativi alla compatibilità tra l'equilibrio idrogeologico del territorio e gli effetti conseguenti alla realizzazione dell'intervento in progetto, visti l'istruttoria forestale di questo Settore e il parere geologico del Settore Tecnico Regionale di Cuneo (A1816B), pervenuto in data 17/02/2023 (ns. Prot. n. 23451), l'intervento è ritenuto ammissibile nel rispetto dei luoghi vincolati per ragioni idrogeologiche, e con l'osservanza delle prescrizioni elencate nella susseguente parte dispositiva.

Dato atto che con D.G.R. n. 7-4281 del 10/12/2021 la competenza per il rilascio delle autorizzazioni ai sensi della L.R. n. 45/1989 è stata attribuita alla Direzione Ambiente, Energia e Territorio;

Dato atto altresì che il procedimento non si è concluso nei termini previsti per motivi in parte connessi alla riorganizzazione delle strutture regionali, secondo quanto disposto con la D.G.R. n. 7-4281 del 10/12/2021.

Tutto ciò premesso, attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

#### IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- VISTO il R.D. 30/12/1923, n. 3267;
- VISTA la L.R. 09/08/1989, n. 45/1989 e s.m.i.;
- VISTA la Circolare del Presidente della Giunta regionale 10/09/2018, DPGR n. 3/AMB;
- VISTO il D.Lgs. 03/04/2018, n. 34;
- VISTA la L.R. 10/02/2009, n. 4 e s.m.i., art. 19;
- VISTA la L.R. 29/10/2015, n. 23;
- VISTA la L. 07/08/1990, n. 241 e s.m.i.;
- VISTA la L.R. 08/07/2008, n. 23 e s.m.i., art. 17;

*determina*

- di autorizzare, ai sensi della l.r. n. 45/1989, il Sig. Rosso Daniele, in qualità di titolare della ditta Beehoney di Rosso Daniele (P.IVA 03656670043), avente sede in legale in Montaldo Roero, ad effettuare le modificazioni/trasformazioni del suolo necessarie per l'intervento di impianto di un nuovo vigneto, in area sottoposta a vincolo per scopi idrogeologici, nel Comune di Montaldo Roero (località Valle Madonnina) e interessante una superficie modificata/trasformata di 14.028 mq di cui 7.148 mq boscati, per un volume totale (scavi e riporti) di 6.265 mc, sui terreni censiti a NCT nel Comune di Montaldo Roero, Fg. 8 Mappali 44 – 45 – 231 – 233 – 235 – 429 - 430, rispettando scrupolosamente il progetto allegato all'istanza e le integrazioni progettuali pervenute, entrambi agli atti del Settore scrivente, subordinatamente all'osservanza di tutte le prescrizioni contenute nel parere geologico espresso dal Settore Tecnico Regionale di Cuneo (A1816B), allegato alla presente Determinazione Dirigenziale e facente parte integrante della medesima;

Dovranno inoltre essere rispettate le ulteriori prescrizioni di seguito riportate.

*Prescrizioni di carattere forestale:*

- 1) sui mappali nn. 44, 231 e 235 dovranno essere mantenute le fasce boscate sulle zone di scarpata maggiormente acclive per una larghezza di ca. 10 m, seguendo le indicazioni della relazione forestale integrativa di progetto;
- 2) il taglio degli alberi e lo sgombero del materiale legnoso di risulta dovranno precedere i movimenti di terra e dovranno essere rispettate le prescrizioni tecniche previste dal Regolamento forestale (L.r. 4/2009 art. 13);
- 3) durante i lavori di taglio non dovranno essere depositati materiali nei pressi degli impluvi;
- 4) il taglio degli alberi e la relativa asportazione delle ceppaie dovranno essere limitati allo stretto indispensabile.

*Prescrizioni di carattere generale:*

- 1) in fase esecutiva l'intervento deve risultare confermato per dimensionamento, forma e caratteristiche tecniche ai sensi del DM 17/01/2018, l'eventuale ricontrollo delle analisi di stabilità deve far parte integrante del collaudo o certificato di regolare esecuzione, qualora tale documentazione sia prevista dalla normativa vigente;
- 2) l'intervento dovrà essere gestito nel rispetto del DPR 120/2017 inerente alla materia delle terre e rocce da scavo;
- 3) nessuna variazione può essere introdotta senza la preventiva autorizzazione di questo Settore; in particolare le varianti in corso d'opera devono essere oggetto di nuova istanza;
- 4) il soggetto autorizzato deve ottenere ogni altro provvedimento, nulla-osta o parere necessario prima di eseguire l'intervento quando previsto dalle norme vigenti;
- 5) questo Settore si riserva la facoltà di sospendere la presente autorizzazione in caso di mancato rispetto di uno o più dei termini prescrittivi in essa riportati, e all'occorrenza di richiedere, a cura e spese del soggetto autorizzato, il versamento della relativa sanzione amministrativa ai sensi dell'articolo 13 della L.R. 45/1989 e la presentazione della domanda di sanatoria al fine di valutare la compatibilità tra quanto eseguito in difformità al progetto e le condizioni di equilibrio idrogeologico;
- 6) Con nota indirizzata al Settore Tecnico Piemonte Sud – Corso Kennedy, 7 bis – 12100 Cuneo e alla Stazione Carabinieri-Forestale di Bra dovranno pervenire la comunicazione di inizio lavori e, successivamente, la relazione di fine lavori volta ad attestare la corretta esecuzione degli interventi e la rispondenza di quanto realizzato con il progetto, le relative integrazioni e le prescrizioni impartite; la stessa dovrà contenere il collaudo o certificato di regolare esecuzione, redatto da tecnico abilitato, qualora tale documentazione e tale figura professionale siano previste dalla normativa vigente.

- di stabilire che la presente autorizzazione ha validità di **36 (trentasei) mesi dalla data del Provvedimento autorizzativo del SUAP di Montaldo Roero** e che i lavori dovranno essere eseguiti entro tale termine, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere proseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore quali condizioni climatiche avverse ed altre simili circostanze. Dette sospensioni non interrompono i termini di scadenza dell'atto;

- di dare atto che, vista la finalità dell'intervento, lo stesso può considerarsi valorizzazione agro-silvo-pastorale e quindi, ai sensi dell'art. 8 comma 2 della legge regionale 09/08/1989 n. 45, il titolare è esentato dall'obbligo di provvedere ad effettuare il versamento cauzionale a favore dell'Ente autorizzatore, nonché ai sensi dell'art. 9 comma 4 lettera a) della stessa legge regionale, il titolare è esentato dall'obbligo di provvedere al rimboschimento compensativo;

- di dare atto che l'intervento autorizzato risulta essere in deroga rispetto agli obblighi di compensazione ex art. 19 della L.R. 4/2009 e s.m.i..

L'interessato è tenuto **a dare la comunicazione dell'inizio dei lavori almeno 30 giorni prima del loro inizio effettivo**, a mezzo PEC al Settore scrivente, trasmettendo in allegato la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà debitamente compilata e sottoscritta, secondo il modello presente sul portale della Regione Piemonte al link:

<https://www.regione.piemonte.it/web/temi/ambiente-territorio/foreste/tutela-bosco-territorio/trasformazione-bosco;>

- di trasmettere la presente Determinazione Dirigenziale al SUAP del Comune di Montaldo Roero.

L'autorizzazione concerne esclusivamente la verifica della compatibilità tra l'equilibrio idrogeologico del territorio e gli effetti conseguenti la realizzazione dell'intervento in progetto, e non si riferisce agli aspetti connessi alla corretta funzionalità degli interventi, né all'adozione dei provvedimenti tecnici di sicurezza per la pubblica e privata incolumità; questa inoltre è accordata fatti i salvi i diritti dei terzi, le competenze di altri organi, amministrazioni o enti, e di tutte le autorizzazioni necessarie, con particolare riferimento all'autorizzazione di cui al D.Lgs. 42/2004, art. 142, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto regionale e dell'art. 5 della l.r. 22/2010.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale.

IL DIRIGENTE (A1618A - Settore Tecnico Piemonte Sud)  
Firmato digitalmente da Franco Brignolo

Allegato



*Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica  
Settore Tecnico Regionale di Cuneo*

*tecnico.regionale.CN@regione.piemonte.it  
tecnico.regionale.CN@cert.regione.piemonte.it*

Data

Protocollo (\*) /A1816A

Class. 7 - 13.160.70 ATZVI – 881/ 2022C

(\*) Riportato nel corpo del messaggio PEC

Direzione Ambiente, Governo e Tutela del Territorio  
Settore Piemonte Sud  
PEC: tecnico.piemontesud@cert.regione.piemonte.it

Oggetto: Legge regionale 09.08.1989 n. 45 e s.m.i. – Richiesta autorizzazione per la modificazione/trasformazione di aree agricole, con parziale trasformazione del bosco per impianto a vigneto, in area sottoposta a vincolo per scopi idrogeologici - Richiedente: Azienda Agricola BEEHONEY di ROSSO DANIELE. Comune: Montaldo Roero  
Parere

In data 06/02/2023, prot. 16333, perveniva la documentazione integrativa, rispetto alla richiesta di parere geologico-tecnico pervenuta dal settore Tecnico Piemonte Sud il 14/10/2022, prot. n° 43720, riguardante l'istanza dell'Azienda Agricola BEEHONEY di ROSSO DANIELE, tesa ad ottenere l'autorizzazione ai sensi della L.R. n° 45/1989, per la realizzazione delle opere necessarie alle modificazioni/trasformazioni d'uso del suolo, in parte boscato, al fine dell'impianto di vigneto, nel Comune di Montaldo Roero, loc. Valle Madonnina, in area sottoposta a vincolo per scopi idrogeologici.

All'istanza ed alle integrazioni, sono allegati gli elaborati progettuali a firma dei tecnici progettisti incaricati, in base ai quali è previsto l'intervento di che trattasi, che comprendono i seguenti elaborati:

- ✓ relazione tecnica;
- ✓ relazione geologico – geotecnica;
- ✓ relazione forestale;
- ✓ documentazione fotografica;
- ✓ progetto definitivo con tavole grafiche;
- ✓ relazione integrativa (febbraio 2023);
- ✓ relazione geologica – geotecnica integrativa (febbraio 2023).

Dall'esame istruttorio eseguito dai funzionari incaricati, comprensivo del sopralluogo congiunto (con progettisti delegati e istante) effettuato in data 19/12/2022 (richiesta integrazione susseguente del 21/12/2022), risulta che il progetto in oggetto consiste nella realizzazione di modificazione/trasformazione tramite parziale estirpo di un'area boscata, movimenti terra, per una superficie complessiva di 14.028 mq., di cui 7.418 mq. boscato e movimenti terra per circa 6.265 mc.. Nel complesso si ritiene che gli interventi in oggetto siano compatibili con l'attuale assetto idrogeologico dell'area, a condizione che vengano rispettate alcune prescrizioni tecniche ed il progetto che si conserva agli atti.

Ref.:

Marco Rozio  
Corso Kennedy, 7, 12100 CUNEO  
☎ 0171 321911



Si rammenta che l'istruttoria, svolta esclusivamente dal punto di vista degli specifici aspetti geologici di competenza e sulla base delle indagini effettuate dai tecnici progettisti, è unicamente finalizzata a verificare la compatibilità tra l'equilibrio idrogeologico del territorio e gli effetti conseguenti alla realizzazione dell'intervento in progetto, e non si riferisce agli aspetti connessi alla corretta funzionalità degli interventi, né all'adozione dei provvedimenti tecnici di sicurezza per la pubblica e privata incolumità.

Si esprime pertanto parere favorevole, per quanto di competenza, alle modificazioni/trasformazioni d'uso del suolo sottoposto a vincolo per scopi idrogeologici, sui terreni iscritti al NCT, al Foglio 8, mappali 231p-233-235p-429-430 e Fg. 6, mappali 44p-45, per una superficie totale modificata di di circa 14.028 mq., di cui 7.418 mq. boscati e movimenti terra per circa 6.265 mc., per la realizzazione degli interventi in oggetto, costituenti il parziale estirpo di un'area boscata, movimenti terra per l'impianto di un vigneto, a condizione che vengano rispettate le seguenti prescrizioni:

- 1. dovranno essere scrupolosamente osservate e poste in essere le indicazioni contenute nella relazione geologica di progetto ed integrativa;**
- 2. dovranno essere mantenute le fasce boscate con funzioni di difesa del suolo, in particolare per la scarpata a monte della strada esistente, lungo il mappale 44, Fg. 6, con una larghezza media di circa 4 m. (che dovrà seguire l'andamento morfologico della scarpata); lungo il mappale di cresta 231, Fg. 8, dovrà essere mantenuta una fascia di circa 3 m. rispetto al cambio di pendenza, mentre al confine tra i mappali 231 e 235 dove il cambio di pendenza è più pronunciato dovrà essere mantenuta la vegetazione con funzione di difesa del suolo e stabilità della scarpata, per una larghezza di 10 m. circa (seguendo l'andamento morfologico);**
- 3. sia durante i lavori che al termine degli stessi si dovrà predisporre un'adeguata regimazione delle acque superficiali che dovranno essere opportunamente raccolte e incanalate negli impluvi esistenti;**
- 4. in corso d'opera si dovrà valutare attentamente la stabilità degli scavi, dei riporti e di tutti i pendii, anche provvisori o di cantiere, provvedendo ad effettuare eventuali verifiche di stabilità, qualora risultassero necessarie, in accordo con i disposti del D.M. 17 gennaio 2018. Tali verifiche dovranno far parte integrante della relazione di fine lavori;**
- 5. i materiali di risulta degli scavi che non possono essere riutilizzati nell'ambito degli interventi, compresi eventuali residui legnosi, rami e cimali, dovranno essere allontanati dall'area e comunque in nessun modo potranno interessare gli alvei e/o le sponde dei rii;**
- 6. le interfile del vigneto dovranno essere mantenute stabilmente inerbite;**
- 7. i movimenti terra dovranno essere ridotti al minimo ed - in ogni caso - effettuati nel rispetto del DPR 120/2017 e s.m.i.;**
- 8. sarà cura del Direttore dei Lavori garantire il rispetto del progetto presentato rispettando e facendo rispettare quanto indicato nel provvedimento e per quanto non espresso le prescrizioni dettate dalle leggi e dai regolamenti vigenti;**
- 9. nel caso in cui in fase di cantiere per il completamento delle opere si rilevassero necessari ulteriori scavi/riporti e/o interventi differenti (come opere di sostegno e/o regimazione delle acque) non indicati in progetto, dovrà essere trasmessa prontamente l'apposita istanza di variante con allegata la documentazione prevista dalla normativa vigente, per la corretta valutazione degli enti competenti.**

Si rimanda al Settore Tecnico Piemonte Sud per gli aspetti generali di competenza e d in particolare relativi al parere forestale, considerata la presenza di superfici boscate ai sensi della normativa vigente oggetto di trasformazione.



Restando in attesa del Provvedimento finale ed a disposizione per eventuali chiarimenti e/o approfondimenti tecnici necessari, si porgono distinti saluti.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE  
Ing. Bruno IFRIGERIO

*(Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005)*

Arrivo: AOO A1600A, N. Prot. 00023451 del 17/02/2023 - Partenza: AOO A1800A, N. Prot. 00007534 del 17/02/2023